



COMUNICATO STAMPA

LEGGE DI BILANCIO 2022

APPROVATO EMENDAMENTO SU MALATTIA E INFORTUNIO DEL PROFESSIONISTA, RISULTATO STORICO PER LA CATEGORIA

Roma, 21 dicembre 2021

Dalla commissione Bilancio del Senato, che nella notte ha avviato le votazioni sugli emendamenti alla manovra di Bilancio, riprese a partire da questa mattina, è arrivato il via libera all'emendamento **102.0.64 sull'introduzione delle disposizioni per la sospensione della decorrenza di termini relativi agli adempimenti a carico del libero professionista in caso di malattia o di infortunio.**

L'emendamento approvato stabilisce che *"in caso di ricovero del libero professionista in ospedale per grave malattia, o infortunio, o intervento chirurgico, ovvero in caso di cure domiciliari, se sostitutive del ricovero ospedaliero, che comportano una inabilità temporanea all'esercizio dell'attività professionale, nessuna responsabilità è imputata al libero professionista, o al suo cliente, a causa della scadenza di un termine tributario stabilito in favore della Pubblica amministrazione"*.

E' un traguardo storico – afferma il Presidente dell'Associazione Nazionale Commercialisti Marco Cuchel – a cui si giunge dopo decenni di battaglie che la nostra Associazione non ha mai smesso di portare avanti per fare in modo che anche ai professionisti fosse riconosciuto il diritto alla salute, al pari di ogni altro cittadino di questo Paese".

Dopo la conquista del diritto allo sciopero, la nostra categoria si vede finalmente riconosciuto il diritto alla salute e al lavoro, con la possibilità per tutti i professionisti di potersi curare senza dover incorrere in sanzioni per il mancato rispetto dei termini degli adempimenti.

"Oggi è una giornata bellissima – afferma il Presidente Marco Cuchel – per tutti i lavoratori professionisti del nostro Paese e aver dato il nostro contributo come associazione al conseguimento di questo storico risultato è motivo di grande orgoglio e soddisfazione."

"Un ringraziamento – conclude il Presidente Cuchel – al primo firmatario dell'emendamento, il Sen. Andrea De Bertoldi, e a tutti i parlamentari che hanno sostenuto il provvedimento credendo nella necessità di una misura volta a riconoscere piena dignità ai professionisti e al loro lavoro."

ANC Comunicazione